

Sua Santità il Patriarca Kirill ha incontrato il presidente della Direzione dei musulmani del Caucaso Sceicco-ul-islam Allahshukjur Pasha-zade



Il 12 ottobre 2021, nella residenza patriarcale nel monastero di San Daniele (Danilov) a Mosca Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha incontrato il presidente della Direzione dei musulmani del Caucaso Sceicco-ul-islam Allahshukjur Pasha-zade.

All'incontro hanno partecipato il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiali esterne del Patriarcato di Mosca metropolita Hilarion di Volokolamsk, il vicepresidente del Decr archimandrita Filaret (Bulekov), il segretario per le relazioni interreligiose del Decr sacerdote Dimitri Safonov, ufficiale del Segretariato del Decr per le relazioni interreligiose diacono Ilya Kashitsyn.

Per la parte azerbaigiana, all'incontro hanno partecipato: l'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica dell'Azerbaigian presso la Federazione Russa Polad Bulbul Oglu e membri della delegazione che accompagna Sheikh-ul-Islam.

Dando il benvenuto ad Allahshukjur Pashazade, Sua Santità il Patriarca Kirill ha osservato: “Ci incontriamo regolarmente e questi incontri si svolgono sempre in un'atmosfera gentile, fraterna e fiduciosa. In questo periodo si è formato davvero un clima di fiducia reciproca: dobbiamo discutere di questioni molto difficili che, sebbene siano nell'agenda dei leader religiosi, dei leader delle comunità religiose, allo stesso tempo hanno altre dimensioni, tra cui quella politica”.

Secondo il Patriarca Kirill, quando si tratta del superamento di un conflitto militare, “il fattore politico è presente, e talvolta è dominante”, il che complica i negoziati. “Il vantaggio della discussione dei problemi difficili da parte dei leader religiosi è che abbiamo una base comune: la nostra fede in Dio, il sistema di valori morali a cui siamo impegnati, una certa decenza, fiducia l'uno nell'altro. Questo, ovviamente, crea un'atmosfera molto favorevole e anche argomenti difficili che a volte sono presenti all'ordine del giorno dei nostri colloqui, li discutiamo per il bene comune e senza conseguenze negative”, ha detto il Patriarca rivolgendosi all'illustre ospite.

Per più di trent'anni di conoscenza e comunicazione tra i due leader religiosi, “non c'è stato un solo incidente e nemmeno un solo argomento che ci separasse e creasse una sorta di tensione”, ha testimoniato il Primate della Chiesa ortodossa russa. “In effetti, abbiamo sempre trovato, stiamo trovando e, credo, troveremo soluzioni ai problemi di cui stiamo discutendo”, ha aggiunto Sua Santità.

Nel giugno 2021 è venuto a mancare l'arcivescovo di Baku e dell'Azerbaigian Alexandr, di cui Sua Santità il Patriarca ha detto: “Come vescovo della Chiesa ortodossa russa, amava molto l'Azerbaigian, lo considerava la sua Patria, difendeva sempre gli interessi dell'Azerbaigian ed era un fedele rappresentante della nostra Chiesa nei vari ambienti cristiani, ecclesiastici e diplomatici”.

Durante l'incontro, il Patriarca ha espresso l'apprezzamento degli sforzi dell'Azerbaigian nel campo dello sviluppo del dialogo interreligioso.

Nel corso dell'ulteriore conversazione, le parti hanno discusso varie questioni di cooperazione nel campo del mantenimento della pace e dell'interazione interreligiosa. Gli interlocutori hanno espresso la speranza che il prossimo incontro trilaterale abbia successo e sia fruttuoso.

Il 13 ottobre, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutte le Rus' Kirill, il Patriarca Supremo e Katholicos di Tutti gli Armeni Karekin II e il presidente della Direzione dei musulmani del Caucaso Sceicco-ul-islam Allahshukjur Pasha-zade terranno un incontro ad alto livello, dedicato alla risoluzione del conflitto nel Caucaso meridionale.

Alla fine dell'incontro, le parti si sono scambiate doni memorabili.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/88237/>